

**COMUNE DI CAPANNORI**

**(PROVINCIA DI LUCCA)**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 23 APRILE 2024**

**LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA**

**INIZIO ORE 16,49**

**Trascrizione della seduta**

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Buonasera a tutti. Grazie per essere presenti a questa seduta consiliare. Vi ringrazio e passo la parola al Segretario per l'appello. Prego, signor Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Grazie. Allora, sono le 16,49.

**APPELLO:**

**SINDACO MENESINI LUCA                    PRESENTE**

Presente in aula. Consigliera Amadei.

**AMADEI SILVIA MARIA                    PRESENTE**

In aula.

**ANGELINI GUIDO                    PRESENTE**

E' presente in aula.

**BACHI MARCO                    ASSENTE GIUSTIFICATO**

**BARTOLOMEI SALVADORE                    ASSENTE (Entra ore 17,30)**

**CONSIGLIERE BENIGNI ILARIA:**

E' assente per motivi di lavoro.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Giustificato quindi. Benigni è in aula.

**BENIGNI ILARIA                    PRESENTE**

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Buon pomeriggio. Consigliera Berti.

**BERTI CLAUDIA PRESENTE**

Buongiorno. La Presidente del Consiglio è in aula.

**BIAGINI GIGLIOLA PRESENTE**

Consigliera Bini è in video. Prova audio.

**BINI CHIARA PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Presente. Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video. Campioni in aula.

**CAMPIONI GIANNI PRESENTE (Esce ore 18,46)**

**CARUSO DOMENICO ASSENTE**

Caruso, al momento assente. Ceccarelli è in aula.

**CECCARELLI GAETANO PRESENTE**

**LENCIONI PIO PRESENTE**

Lencioni è in aula. Lionetti. Lionetti assente.

**LIONETTI LAURA ASSENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ha problemi di collegamento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Quindi è assente.

**LUNARDI SIMONE ASSENTE**

Lunardi non lo vedo, assente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

**MICCICHE' LIA CHIARA                      ASSENTE**

Miccichè non la vedo, assente.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Assente.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Consigliere Pellegrini.

**PELLEGRINI GIUSEPPE                      PRESENTE**

C'è il Consigliere Pellegrini. Consigliere Petrini. E' in video Consigliere Petrini.

**PETRINI MATTEO                              PRESENTE (ON LINE)**

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**

Presente. Sì, ci sono.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Il video funziona. Consigliera Pisani in video.

**PISANI SILVANA                              PRESENTE (ON LINE)**

**CONSIGLIERE SILVANA PISANI:**

Presente on line. Buon pomeriggio.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Buon pomeriggio il video funziona. Consigliere Riolo.

**RIOLO EZIO                                      PRESENTE**

E' in aula. Rocchi in aula.

**ROCCHI MAURO                              PRESENTE**

**SBRANA ROBERTA                              PRESENTE (ON LINE)**

**CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:**

Ci sono. Buonasera.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Presente in video, funziona. Buonasera. Scannerini assente.

**SCANNERINI MATTEO                              ASSENTE (Entra ore 18,42)**

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglioni, GIGLIOLA BIAGINI

CONSIGLIERE BENIGNI ILARIA:

E' in ritardo. Arriva.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì. Spadaro assente.

**SPADARO GAETANO**

**ASSENTE**

**ZAPPIA BRUNO**

**ASSENTE (Entra ore 18,16)**

Quindi, dovrete essere in 17. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16. Me ne sono perso uno? 1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16. Chi mi sono perso? O chi c'è in più? Bachi assente, Bartolomei assente, Caruso assente, Lionetti. (VOCI FUORI MICROFONO) Sì, però..(VOCI FUORI MICROFONO) Lionetti siamo certi che non ci sia? Lionetti non c'è. Lunardi non c'è, Pellegrini, Micciché non c'è. Scannerini, Spadaro, Zappia. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16. Allora, abbiamo la Lionetti è collegata.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Lionetti c'è.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Quindi, la metto all'appello. E Caruso idem.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Lo metto presente all'appello. Okay, in aula. E Lionetti in video. Se potete mettere le tessere, così guardiamo a che punto siete. 18. Dovrebbe tornare. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18. Assenti 7.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Bene, grazie abbiamo il numero legale. La seduta è valida. Passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Angelini, Riolo e Benigni.

Vedo che mi ha chiesto la parola il Consigliere Angelini, quindi do la parola al Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera a tutti. In accordo con il Sindaco, visto l'alto numero delle delibere all'ordine del giorno, proponiamo che ci sia una inversione, discutendo prima le delibere e poi successivamente andare a discutere le interrogazioni e anche le comunicazioni, se ci sono. E, al riguardo, proponiamo il seguente ordine di discussione:

la prima delibera, che proponiamo è quella la n. 46 – Recupero Architettonico Area Centro Storico di San Giusto.

La n. 2 è il Piano Operativo, cioè l'avvio del procedimento del Piano Operativo.

La n. 3 è la variazione n. 4 di competenza consiliare del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026.

La n. 4 – Affidamento in house del servizio di gestione della residenza sanitaria assistita Don Aldo Mei di Marlia alla Capannori Servizi SRL la n. 34.

Il n. 5 è la 45, che è riferita alla prima comunità energetica rinnovabile sul territorio del Comune di Capannori.

La n. 6 è la n. 43, la proposta n. 43 – Riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio relativo alla sentenza 1335 dell'1/12/2023.

La n. 7 è la proposta n. 87 relativa a Via del Porto e Via della Visona, Via del Porto del Muraccio, Via del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia nella frazione di Castelvecchio di compito – Presa d'atto che non rientrano nelle categorie delle vie vicinali ad uso pubblico.

La n. 8, che porta la proposta n. 40 – Approvazione schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di valorizzazione e miglioramento della fruibilità del cammino di San Jacopo.

Ecco, queste sono le nostre proposte. Se siamo d'accordo, si procede.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, grazie. Se non ci sono opposizioni, si può procedere con la trattazione del..Prego, Consigliere Caruso, a lei la parola.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Presidente, se permette, mi oppongo io. A nome del gruppo Lega perché a me, io credo che questo non sia un modo ortodosso di agire perché quest'oggi abbiamo avuto la conclamata cancellazione dell'utilità della Conferenza dei Capigruppo. Perché se noi abbiamo fatto una Conferenza dei Capigruppo qualche giorno fa, abbiamo concordato l'ordine del giorno, l'ordine di sviluppo dei lavori in questo Consiglio Comunale, io non accetto e non posso tollerare che il capogruppo del PD, a nome di tutti i gruppi di opposizione, e d'accordo con il Sindaco, decida lo stravolgimento dell'ordine del giorno, che era stato concordato. Le esigenze che si vogliono tutelare a loro modo di vedere, di trattare celermente in maniera prioritaria quell'enorme mole di delibere, che vi siete affrettati a mettere, calendarizzare nell'ultima seduta, cioè 50, 45 giorni prima, prima del 25 aprile, che è la data di affissione dei manifesti, di indizione dei comizi elettorali, eh, non è questo un modo corretto. Perché quelle esigenze erano già ben presenti, erano note quando qualche giorno fa è stata fatta la conferenza dei capigruppo. Non è rispettoso né dei Consiglieri né dei gruppi di opposizione, venire qui senza avere avuto una preventiva informazione e stravolgere l'ordine dei lavori. Non si fa così. Io ho pienamente, ho piena consapevolezza che questo Consiglio è stato gestito fin dal primo giorno, con la medesima consapevolezza con la quale si gestisce una bocciofila. Però, io questa cosa

qui non la posso tollerare. Non la posso tollerare perché una mancanza di riguardo nei confronti dei gruppi di opposizione. Io insisto affinché l'ordine del giorno concordato, trovi attuazione, si proceda con le comunicazioni perché abbiamo comunicazioni da fare, e poi si passa all'esame delle delibere. Abbiamo, se non vengono esaurite, se la discussione delle delibere non sarà esaurita questa sera, e nulla vieta di stare qui anche fino a mezzanotte o l'una di notte, Presidente. Nulla vieta di stare qui perché quando si lavora, quando si svolge l'attività istituzionale non c'è orologio che tenga. Io questa cosa l'ho detta fin dal primo giorno. Nulla ci proibisce di essere qui presenti anche domani. E nulla ci impedisce di essere presenti qui anche il 25 Aprile. Perché quando si deve lavorare, e si deve svolgere con passione e con dedizione l'incarico elettivo di Consigliere Comunale, non ci sono festività che tengono. Non ci sono né sabati e né domeniche.

Quindi, io chiedo, chiedo che si proceda con l'ordine del giorno. E se poi volete agire a colpi di maggioranza perché metterete in votazione questa cosa qui, vi farete forza della vostra preponderanza numerica, perché ricordate bene la vostra preponderanza non è stata quella dei contenuti o della verve dialettica, ma è stata quella del numero. Per voi il numero è sempre stato potenza. Come diceva qualcuno: avete interpretato e messo alla lettera, applicato alla lettera il principio secondo il quale il numero è potenza. E questo principio dovrete rinnegarlo, cari Consiglieri di maggioranza. Dovreste rinnegarlo nei fatti. E non soltanto nelle parole. Il numero non è potenza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Prego, signor Sindaco.

SINDACO LUCA MENESINI:

Sì, buon pomeriggio a tutti. Rispetto alla questione, che è stata posta dal Consigliere Angelini, sono io che ho chiesto di, appunto, cambiare l'ordine del giorno di questo Consiglio, perché ritengo, appunto, come è stato evidenziato, insomma, anche nell'intervento di Caruso mi sembra che ci sono tutti gli elementi per fare considerazioni in merito. Questo, di fatto, è l'ultimo Consiglio. Poi, può durare tranquillamente tre giorni non c'è nessun problema a durarlo tre giorni, quindi siamo qui per questo e si discute tutto fino all'ultimo, all'ultima questione da trattare. Però, ecco, ci sono tutta una serie di delibere, ci sono tutta una serie di atti e credo che il compito del Consiglio Comunale è quello, prima di tutto, appunto di amministrare una comunità. Amministrare una comunità vuol dire approvare delibere, mandare avanti atti amministrativi, atti che ai quali sono legati i finanziamenti, sono legate procedure amministrative ecc, ecc, ecc. Non la voglio fare lunga. Quindi, ho chiesto questa modifica. Mi scuso se l'ho fatta tardivamente e non, ovviamente, precedentemente la Conferenza dei Capigruppo, penso che, insomma, in una situazione contingente come questa, può essere anche presa in considerazione rispetto a questo. Questo non vuol dire togliere lo spazio al dibattito, che ormai, comunque, è un dibattito di campagna elettorale, che facciamo anche in altri luoghi. Quindi, come Sindaco uscente, non ricandidato a Sindaco, appunto, mi permetto anche di dirlo. E

quindi, ecco, il nostro primo compito è quello di amministrare ed approvare atti amministrativi legati, appunto, al buon funzionamento del Comune. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie signor Sindaco. Quindi, secondo l'articolo 57, comma 1, mettiamo in votazione l'inversione dell'ordine del giorno. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Voto aperto. Credo che le schede siano state tolte tardi.

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..quindi va bene.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Due. Due in meno, ma non tre in meno.

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Quindi, era stata tolta prima (parola non comprensibile).

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, chi manca? Lencioni, Benigni. Appunto, lei non c'è formalmente. Lencioni.

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Pazienza. Che vuoi fare? Oh, a questo punto. Non lo se te lo prende, se non rimetti la scheda.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Eccolo.

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Approvato.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo, approvata con 14 voti a favore, 1 contrario e 1 astenuto.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Chiedo cortesemente, che siano fatte le comunicazioni e le interrogazioni. Leviamo, levatevi l'impiccio, per così dire, tra virgolette, delle delibere, però le comunicazioni e le interrogazioni devono essere fatte questa sera.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Certo. Certo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Questa sera! Questa sera, Presidente!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Certo. Certo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Anche se si rimane qui fino all'una di notte.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Certo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Mi pare doveroso, Presidente. E rispettoso nei confronti del Consiglio.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Io sono sempre qua.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Quindi, le comunicazioni e le interrogazioni le facciamo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Verranno fatte.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..dopo che avete levato l'impiccio, per così dire, delle delibere.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Vi levate il pensiero, per così dire. Vi levate il pensiero..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..delle delibere.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, andiamo avanti.



## **PROPOSTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

La prima delibera in discussione è la n. 46. Chi la tratta?

SINDACO LUCA MENESINI:

Penso, l'Assessore Micheli. Sennò la presento io, non so.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Me la dai. Non avevo capito chi. Prego, Assessore, a lei la parola.

### **PROPOSTA N. 46**

#### **PUNTO N. 1 – RECUPERO ARCHITETTONICO AREA CENTRO STORICO DI SAN GIUSTO.**

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Buonasera a tutti. Grazie Presidente per la parola. La prima delibera, che affrontiamo stasera, è appunto quella del recupero architettonico del centro storico di San Giusto, più conosciuta, comunemente conosciuta, famosa con il nome di Casa del Cinese. Siamo ad approvare questa delibera in Consiglio Comunale e vorrei anche sottolineare che si tratta di una delibera, che ha una certa urgenza e una certa importanza perché, appunto, è un finanziamento che siamo riusciti ad ottenere con il PNRR rigenerazione urbana e che con non senza fatica siamo riusciti anche a portare, appunto, a questa delibera, ovvero ad avere il progetto di fattibilità tecnico-economica, ad avere il parere della Sovrintendenza, ad avere due valutazioni, quella di VAS e quella di VINCA, che ci sono state richieste dal percorso in Regione, e è necessario, oltre a questi passaggi burocratici, importanti, che abbiamo fatto, anche una variazione, due variazioni anzi del Regolamento Urbanistico: una per riaprire il vincolo preordinato all'esproprio necessario per procedere all'esproprio di questo bene, che è di proprietà privata frazionata in tre proprietà di cui, sottolineo una proprietà irreperibile, e quindi dobbiamo, per forza, procedere con un esproprio. E l'altro è quello di destinazione, la variazione della destinazione urbanistica del luogo da un articolo 14, se non sbaglio, ad un articolo 36, quindi ad un'area per attrezzature di interesse comune. Ed, infatti è proprio qui l'intenzione dell'Amministrazione di realizzare qui uno spazio a disposizione della comunità di San Giusto, ma non solo, del Compitese, ma non solo, cioè anche di uno sviluppo turistico che può avere tutto il nostro Comune, ma anche però di valorizzazione di quella comunità che lì vive. E, lasciatemelo dire, anche di riqualificazione di quell'ambiente, che da anni, ormai, proprio per l'abbandono, proprio per la situazione della proprietà irreperibile, versa in stato di degrado e anche, quindi, andando a creare un contesto che sarebbe di per sé bellissimo, ma con questo pugno nell'occhio, come si direbbe al bar, veramente tremendo. E quindi, grazie a questa delibera, che sottolineo è urgente perché

approvandola oggi riusciamo a portare avanti il progetto, che richiede ancora alcuni passaggi e, come ho sottolineato in apertura, è legato ad un finanziamento PNRR, possiamo contare di portare a compimento questa importante opera, che vale 346 mila Euro si cui a carico dei cittadini di Capannori ci sono solamente, solamente si fa per dire perché per me sono tanti soldi, comunque 46 mila Euro. Il resto del finanziamento 300 mila, ci viene dalla rigenerazione urbana e quindi da fondi europei. E questi fondi europei non li hanno dati a tutti, una mattina, ma li hanno dati a quei Comuni, a quelle Amministrazioni che hanno presentato dei progetti validi, che rispondessero alle finalità di rigenerazione, appunto, urbana. E questo progetto sposa a pieno questi intenti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Vedo che si è prenotato il Consigliere Angelini, a cui do la parola. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Sì. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente, grazie Assessore. E' un piacere per me poter valutare politicamente questa scelta dell'Amministrazione Comunale di Capannori, io dico del Comune di Capannori, relativa ad una problematica, quella appunto del recupero di un'area e di un ambiente, fortemente degradato, e che nella frazione di San Giusto di Compito, che necessita, necessitava, da tempo, un percorso per poter riqualificare, diciamo, un'area, non solo l'edificio, recuperare l'edificio per quanto sarà possibile, non lo so, ma poi recuperare anche un'area perché da tempo i cittadini chiedono che si faccia un intervento, appunto, rilevante e definitivo. Abbiamo speso nel tempo anche diversi soldi per vedere di metterlo in sicurezza, quando ce n'era bisogno. Oggi, abbiamo una opportunità, che è maturata recentemente, per poter utilizzare i fondi europei secondo i progetti della rigenerazione urbana. PNRR, che consiste nel dover fare e realizzare l'opera entro il marzo 2026. Quindi, i tempi sono stretti. Sembra, ma i tempi sono stretti. Quindi, ci assumiamo una responsabilità politica importante. Io sono perché ci si assuma questa responsabilità, perché è una opportunità grande, sono tanti soldi, perché un investimento complessivo di 346 mila Euro sono veramente tanti soldi, che ci è consentito di poter utilizzare, poter portare sul nostro territorio. La variante urbanistica è necessaria. E' necessaria e anche il vincolo dell'esproprio è un obbligo dovuto al fatto che nella realizzazione di percorsi, come si fanno sempre, no, di cercare un sistema di accordo con i proprietari, sulle tre proprietà, due sono persone che condividono questa proposta di variazione urbanistica. La terza non si trova, è irreperibile. Per cui, c'è bisogno di fare la scelta di, diciamo, separare questo caso specifico disponendo delle risorse da mettere,

diciamo, da parte diciamo così, ecco usando un termine un po' più semplice, per poter essere utilizzate nel momento in cui poi trovando la persona proprietaria di questo appezzamento di terreno si concordi con lui le modalità per sanare, dal punto di vista economico questo esproprio del terreno.

Quindi, viste queste condizioni, noi riteniamo che l'urgenza ci sia, e per questo ci avalliamo di quanto è stabilito dall'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale, comma 5 e 6, che consentono, appunto, di portare delibere per una situazione, appunto, come questa senza il naturale percorso, e ci dispiace non averlo potuto fare, della Commissione Consiliare e quindi poi poter valutare anche in quell'ambito la deliberazione, che portiamo oggi. Comunque, ci sono tutti gli argomenti, tutte le documentazioni. Questa qui è una pratica che è stata preparata per tempo. Infatti, se andate a vedere il cumulo dei documenti, che sono allegati alla delibera, si vede bene che sono parecchio, parecchi anni, forse, che ci lavoriamo intorno e oggi siamo in grado di poter presentare una documentazione anche aggiornata e finalizzata, in specifico, ad ottenere queste risorse del PNRR.

Per questi motivi, noi valutiamo che tutto il Consiglio Comunale debba analizzare perbene questa pratica e ci farebbe alquanto piacere, quindi non ne facciamo una questione di bandiera, non ne facciamo una questione di bandiera, ci farebbe molto piacere se anche da parte dei banchi dell'opposizione ci fosse un consenso, un consenso a questa approvazione di questa delibera e quindi si uscisse di qua con un consenso unanime su un progetto che veramente merita. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola al Sindaco Luca Menesini. Prego, signor Sindaco.

**SINDACO LUCA MENESINI:**

Sì. Grazie. Due parole senza essere ridondante su quanto ha detto il Consigliere Angelini e l'esposizione, già fatta dall'Assessore. Mi premeva dire due cose su questa pratica: una più di carattere locale e una più di carattere generale. Quella di carattere locale vorrei fare presente che questa famosa Casa del Cinese è una casa ormai diruta, diroccata da non so quanti decenni e che ha creato non pochi danni quando io ho iniziato l'amministratore qua. Era stato fatto nei primi anni 2000 tutta una impalcatura che teneva in piedi le case, le case accanto per ordinanza, che era stata fatta appunto di messa in sicurezza, ma doveva pagare il Comune questo, perché, ovviamente, essendo la Casa del Cinese di un proprietario irreperibile, l'Amministrazione Pubblica si è dovuta far carico. Quindi, su questa Casa del Cinese stiamo spendendo soldi da un sacco di anni. Questa era la prima cosa che mi interessava dire. E che la Casa del Cinese, diroccata in un centro urbano, tutte attaccate l'una all'altro, sta danneggiando un sacco di proprietà private. E quindi noi andiamo a risolvere questo problema sul quale, comunque, abbiamo già speso già anche nell'Amministrazione precedente per demolirla e creare una messa in sicurezza minima. Infatti, tutte queste impalcature sono state tolte.

La seconda cosa che mi interessava dire, e questa la dico ai Consiglieri, perché c'è un ambito sul quale possiamo molto lavorare. Qua si agisce in base al Codice dei Beni Culturali che, laddove c'è un bene immobile, di proprietà irreperibile, l'Amministrazione Pubblica, a fronte di un pubblico interesse, può acquisirlo nel proprio patrimonio sulla base di un progetto di riqualificazione. Questa non è la prima volta che facciamo una pratica del genere, ma è la terza volta che facciamo una pratica del genere. L'abbiamo fatta per la Chiesina di Rimortoli, che è un bene del 1100 e lo abbiamo fatto per la Salana. Quindi, l'ostello La Salana nasce in una identica situazione e anche la Chiesina di Rimortoli, che intanto è stata riqualificata l'immobile, l'infrastruttura, il tetto e a breve inizia anche il percorso di riqualificazione dell'interno e restituzione alla comunità di un bene che ha fatto la storia del nostro territorio, anche quello è stato fatto con la medesima e uguale procedura, che diceva prima il Consigliere Angelini. Noi non andiamo a, tra virgolette, espropriare, noi andiamo ad acquisire nel nostro patrimonio e mettere una somma, seppure minima, depositata in Banca d'Italia, che se un giorno arriva un avente diritto, si rifà su questa somma. Poi, questa somma sappiamo bene che, probabilmente, no, la diamo allo Stato. Punto. Da un comparto dello Stato la diamo allo Stato vero e proprio e resta lì e resta lì in giacenza. Però, così è. Quindi, ecco, mi piace anche evidenziare che è un procedimento molto interessante e che dobbiamo sempre più adottare, non solo per i beni, che, tra virgolette, creano un fastidio, creano un problema, o che, appunto si rischia che si collassino e se ne perda, no? La chiesina del 1100 se si, se ovviamente collassa è un problema di deperimento del patrimonio immobiliare di una comunità. La Salana c'era un problema da un punto di vista di sicurezza, sotto diversi profili, ma anche tantissimi altri beni che sono sparsi sul territorio e che possono diventare una occasione anche, appunto, di arricchimento del patrimonio pubblico in quella che è la funzione, che noi svolgiamo e che questi beni possono svolgere per le comunità, comunità stesse. E quindi, ecco, è anche un invito perché ci sia un lavoro che vada in questa direzione. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie signor Sindaco. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Grazie Presidente. Mi consenta di esprimere apprezzamento per questo intervento di tipo architettonico, che era giusto e doveroso fare. Era, diciamo così, è un intervento semmai tardivo, ma è stato fatto. Sono state create le premesse per il recupero funzionale di quell'edificio, che conosciamo, che è in situazione, come è stato detto prima dal Consigliere Angelini, in rovina, era giusto e doveroso fare questo intervento e apprezziamo anche che siano stati utilizzati i fondi del PNRR. E io esprimo, diciamo così, l'invito all'Amministrazione, a questa uscente, alla prossima che andrà ad insediarsi a breve di procedere con le medesime modalità o con modalità affini anche per il recupero funzionale della Casa di Carlo Piaggia. Nel 2000, tra due anni, nel 2027 ricorreranno i 200 anni dalla nascita di Carlo Piaggia, il grande esploratore di Capannori. Noi, recentemente, abbiamo approvato in Consiglio

Comunale una mozione all'unanimità per prevedere il recupero funzionale della casa natale di Carlo Piaggia a Badia di Cantignano, anche quell'immobile versa in condizioni disastrose e abbiamo invitato la Giunta ad individuare le modalità operative più consone per assicurare alla comunità di Capannori un immobile che ha una grandissima importanza storica. Io credo che così come è stato fatto per la Casa del Cinese, possa essere fatto anche per la casa di Carlo Piaggia, perché in questo modo potremo celebrare degnamente tra qualche anno il bicentenario dalla nascita dell'esploratore, unitamente a tutte le altre manifestazioni, iniziative, che saranno adottate. Quindi, esprimiamo un plauso alla Giunta, all'Assessore Del Carlo, voteremo a favore di questo provvedimento. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Caruso. Quindi, lei ha già fatto anche la dichiarazione di voto. La maggioranza vuole fare dichiarazione di voto? Benissimo.

Allora, possiamo passare alla votazione.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Votazione in corso. Prego.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, la delibera è approvata all'unanimità con 18 voti a favore.

Passiamo alla dichiarazione di immediata eseguibilità. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Votazione aperta.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, la immediata eseguibilità è approvata con 18 voti a favore all'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie e passiamo alla seconda delibera. Però, mi dicono che l'Assessore c'ha un problema. Quindi, passiamo alla variazione n. 4 di competenza consiliare al Bilancio di Previsione. Prego, Assessore Carmassi. A lei la parola.

**N.B NON RISULTA INDICATO IL NUMERO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA.**

**PROPOSTA N.**

**PUNTO N. 2 – VARIAZIONE N. 4 DI COMPETENZA CONSILIARE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.**

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, grazie Presidente. Allora, buonasera a tutti. Appunto, la delibera, che viene proposta in questa sede al Consiglio Comunale è la variazione n. 4 all'esercizio finanziario 2023 e quindi è l'ultima variazione di Bilancio che facciamo in questa consiliatura ed è una variazione, che apporta modifiche e quindi assestamento nelle previsioni di Bilancio, sia per quanto riguarda la parte corrente che per quanto riguarda la parte investimenti.

Per quanto concerne la parte investimenti viene innanzitutto stanziato a Bilancio il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio per quanto riguarda la Residenza Artistica, per un complessivo di 500 mila Euro, di cui 200 mila Euro per i lavori di ristrutturazione dell'immobile, che è stato acquisito con delibera del Consiglio Comunale destinato, appunto, alla residenza artistica e 300 mila Euro come contributo all'acquisto dell'immobile attraverso il parziale rimborso del mutuo, che è stato contratto dall'ente per l'acquisto dell'immobile stesso. Inoltre, viene stanziato a Bilancio il contributo ministeriale, che è stato vinto dall'ente comunale per un importo di 130 mila Euro relativo all'efficientamento energetico della scuola di Badia di Cantignano, anche questo è un intervento molto importante. E, inoltre, per quanto riguarda la parte investimenti, si anticipano le previsioni relative ai mutui per la ristrutturazione e la riqualificazione e anche l'operatività dell'immobile, che abbiamo acquistato destinato a sede per i cantonieri di paese, l'Archivio Comunale e le associazioni di Protezione Civile. Anche questo è un altro immobile, che è stato acquistato di recente al patrimonio comunale. Per cui, per questi lavori, viene anticipato il mutuo di 450 mila Euro, previsto sulla annualità 2025 e nell'annualità 2023, e alla annualità 2000, scusate, '24, e questo per consentire la riqualificazione e anche l'operatività immediata dell'immobile in tempi anche più celeri e quindi avere una sede che, comunque, è attesa ed importante anche per tutta la logistica dei servizi, appunto, cui è destinato l'immobile stesso.

E, inoltre, vengono previsti nuovi mutui per 350 mila Euro per edilizia sportiva, 100 mila Euro per acquisizioni immobiliari ovvero relativi a terreni e a completamento di



parchi pubblici e impianti sportivi. 50.000 Euro per l'acquisto di nuove autovetture, quindi per il rinnovo parco automezzi per i servizi del nostro Comune, che anche questo è un intervento atteso. E 142.000 Euro come nuovo mutuo per la riqualificazione del parcheggio a Massa Macinaia. Quindi, per la parte investimenti, come vedete, sono tutte appunto risorse, che vengono stanziare per migliorare sia i servizi dell'ente e anche per portare a termine riqualificazioni e lavori, appunto, di significato, significativo rilievo.

Naturalmente, tutte queste variazioni apportate al Bilancio investimento, poi vengono riportate nelle modifiche al triennale delle opere pubbliche. Per quanto riguarda, invece, la parte corrente, le movimentazioni, diciamo, più significative riguardano storni di capitoli tra, soprattutto i servizi sociali e anche i servizi rivolti alla persona, per circa 130 mila Euro, quindi poi che non vanno ad impattare sugli equilibri generali del Bilancio perché, appunto, vengono ripartiti e stornati tra vari settori in base alle esigenze su progettualità e anche questo servizi destinati ai cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Rocchi. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:**

Sì. Questa è una pratica, è una variazione di Bilancio di Previsione 2024-2026. Ci sono alcune voci che cambiano, nonostante non cambi l'impegno complessivo, anticipando alcuni investimenti nei tre anni. Alcune nuove voci, che rientrano nel triennale, sono: manutenzione straordinaria dell'immobile Residenza Artistica, con fondi della Regione, come ha già detto anche l'Assessore, della Regione Toscana e della Cassa di Risparmio di Lucca. Inoltre, si riqualificano il Centro Culturale Mensa, realizzazione della pista di atletica dello stadio comunale di Capannori con un aumento di 350 mila Euro, a causa degli aumenti dei prezzi. In questo caso si rende pertanto necessario trovare quote aggiuntive rispetto allo stanziamento di partenza.

Primo lotto per la realizzazione del nuovo complesso della Scuola di Infanzia di Camigliano. Altro intervento riguarda il capannone dei cantonieri e Protezione Civile, che è stato acquistato e ha bisogno di alcuni lavori di adeguamento. Ci sono poi, interventi come nuove asfaltature e manutenzione di edifici pubblici. Il tutto per poter realizzare opere, che i cittadini chiedono e che l'Amministrazione Comunale si era impegnata a gestire. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Rocchi. Ci sono altri interventi? Facciamo la dichiarazione di voto. Non c'è niente. Allora, passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Votazione in corso. E' uscito qualcuno? Ora lo guardiamo. O si è sconnesso qualcuno. Ah, ormai è tardi, quindi lo..Allora, un attimo perché ci devi aggiungere. Allora, il voto dovrebbe essere 17 votanti, 14 favorevoli, 3 contrari. Ma Caruso, il

Consigliere Caruso lo esprime a voce. Se accende, sennò non si sente. Ah, allora è contrario.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Quindi, la delibera è approvata con 14 voti a favore, 4 contrari e zero astenuti.

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego, votazione in corso. Sì, sì, infatti.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Ah, c'è l'immediata. Vai.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, manca? Pellegrini c'è, Petrini c'è, Benigni. Chi? Biagini. Ceccarelli. Okay. Quindi, è come..allora, manca il Consigliere?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consigliere.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

L'immediata eseguibilità è..(INTERRUZIONE)..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Vota contrario. Okay. Quindi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

L'immediata eseguibilità è approvata con 14 voti a favore, 4 contrari e zero astenuti.



PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla delibera successiva.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile) la delibera successiva.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no, no. E' la n. 34 – Affidamento in house del Servizio di Gestione della Residenza Sanitaria Assistita Don Aldo Gori di Marlia alla Capannori Servizi SRL – Approvazione del contratto di servizio e della relazione illustrativa sulla congruità economica e sulle ragioni del mancato ricorso al mercato.

Prego, Assessore Francesconi. A lei la parola.

### **PROPOSTA N. 34**

#### **PUNTO N. 3 – AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA DON ALDO GORI DI MARLIA ALLA CAPANNORI SERVIZI SRL – APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA CONGRUITA' ECONOMICA E SULLE RAGIONI DEL MANCATO RICORSO AL MERCATO.**

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

Sì, vai. Buonasera a tutte e a tutti. Buonasera ai presenti. Come diceva la Presidente del Consiglio andiamo a presentare, appunto, la delibera del contratto di servizio, che abbiamo anche portato ieri in commissione e a questo proposito ci tengo anche a ringraziare, appunto, i presidenti delle Commissioni per esserci organizzati in tempi piuttosto rapidi, no? Per portare a termine questo lavoro.

Allora, innanzitutto, una panoramica su quello che è oggi lo stato dell'arte rispetto alla RSA di Marlia. Innanzitutto, avete visto, è notizia appunto di pochi giorni fa, è stato potenziato, no, il settore, la parte socio-sanitaria relativa alla Casa di Comunità, che è quello che, è uno dei corpi integrativi rispetto alla casa di riposo, che ricorso ha 80 posti, ieri ne parlavamo in commissione, il 99.2% di questi posti sono occupati. Quindi, occupati nel senso che sono costantemente occupati. Quindi, un tasso di presenza molto alto e molto importante, che fa capire che da una parte c'è un bisogno territoriale costante ed in aumento; dall'altra che l'RSA con gli investimenti e con le manutenzioni ordinarie e costanti, che facciamo, come Comune, tramite la Capannori Servizi, riesce ad essere competitiva anche sul mercato.

Quindi, casa di riposo, casa di comunità. Accanto a questo i lavori per il centro diurno, che stanno proseguendo. E quindi prospettiamo, ecco, un plesso, che è quello della Don Gori, che non solo si pone come casa di riposo, ma si pone come luogo di servizi socio-sanitari e direi in senso più ampio anche come un luogo di comunità,

luogo di aggregazione. Perché il lavoro che stiamo facendo è quello anche di, anche tramite la collaborazione con cooperative, che inseriscono persone svantaggiate e a questo esempio vediamo la lavanderia sociale, che sta dando dei risultati molto positivi, ha da poco compiuto un anno di attività e in un primo report sui servizi e quindi, diciamo, un primo bilancio di annualità. Si è visto come abbia dato delle risposte molto positive. Cercando, ecco, di fare anche una inclusione sociale. E' un tema che ci interessa particolarmente. Quindi, nell'ambito, ecco, di questi servizi socio-sanitari, si inserisce il lavoro fatto dall'ufficio, dalla Capannori Servizi, dal Direttore Osvaldo Sensi, per approvare il contratto di servizio. Quindi, la delibera, che portiamo all'ordine del giorno, tratta l'approvazione del contratto di servizio. Perché, appunto, non è stato portato, no, nei mesi scorsi? Perché era necessario un accordo con l'Azienda Sanitaria. Noi abbiamo lavorato ad un accordo, che sì è un accordo punto rispetto alla situazione precedente, ecco che si parla di un triennio, quindi fino al '26, e con una concessione dell'immobile, che può essere rinnovabile. Però, la premessa politica, importante, ecco il progetto di visione, che vogliamo realizzare, è quello di una concessione almeno ventennale, io mi auspico anche trentennale. Perché questo? Perché si possa avere latempistica, no, per fare degli investimenti, che poi siano investimenti strutturali, importanti perché la struttura, come sappiamo, è vetusta, ha avuto nel corso degli anni diversi investimenti, che erano fondamentali per rimanere aperta, ma, al tempo stesso, necessita di ulteriori investimenti. E quindi l'importanza di un accordo, che sia almeno di base ventennale, è quello di fare un programma di organizzazione e gestione, un lavoro sui contratti, sui vari servizi, un lavoro anche sul personale. Oggi, il contratto che ci porta fino al '26 ci consente di lavorare urgentemente, appunto, anche al tema dei servizi essenziali, dell'appalto con il personale e si va a dare un, diciamo, a mettere, a dare una sistemazione a quello che riguarda, a quello che è anche il PEF. Quindi, su questo, l'abbiamo visto, abbiamo sviscerato bene ieri in commissione. Però, ci tengo a ribadirlo: nel corso degli anni, il Comune ha lavorato per dare un contributo alla Capannori Servizi, che serviva, appunto, non solo per erogare determinati servizi alla cittadinanza ed era un contributo importante. Negli anni è stato ribadito l'impegno politico di diminuire questo contributo e quindi di fare, da una parte di avere una erogazione di determinati servizi per la comunità, ma al tempo stesso, di diminuire il contributo pubblico. Nel contratto che proponiamo, l'elemento anche molto interessante dal punto di vista politico, è, appunto, una rimodulazione del PEF in questo modo: si va a dare un contributo, che è decrescente, quindi che parte dal primo anno con 260 mila Euro. Si scende al secondo anno con 180 mila Euro, per assestarci al terzo anno con 160 mila Euro. Questo è un tema importante perché, appunto, segue la linea di indirizzo data nel corso del mandato e nel corso anche del mandato precedente. Quindi, tanti di noi, che sono, che hanno anche fatto parte del mandato precedente, sanno anche che questi importi sono inferiori rispetto ai precedenti. Come si diceva, si tende al pareggio. Perché, ad oggi, non si arriva al pareggio? Perché ci sono, la struttura, il primo tema è un tema strutturale, no? Quindi la struttura è vetusta. Necessita di una manutenzione annua costante, quantificata in circa 80-100 mila Euro. E ci sono due elementi ulteriori, politici, che, secondo me, per il Consiglio

Comunale e per i capannoresi sono rilevanti. Il primo è che per quanto riguarda le quote sanitarie, le quote sociali, l'Amministrazione ha lavorato per non fare incrementare le quote sociali per i capannoresi. Quindi, a dispetto di un aumento di quote sociali sul territorio, le utenze capannoresi non subiranno questo aumento. Perché? Perché, come Comune, contribuiamo a questo, per far fronte a questo aumento di quote sociali. E quindi questo è un elemento importante e su cui ci prendiamo appunto l'impegno di lavorare.

L'altro aspetto è che durante il periodo COVID, è stato chiuso, purtroppo, il centro diurno. Centro diurno, che ha avuto bisogno di manutenzioni e di investimenti per poter riaprire. Di recente, appunto, se siete passati dalla Casa di Riposo avete visto i lavori completati, quindi non solo quelli della Casa di Comunità, ma anche quelli del centro diurno. E molto importante anche il lavoro fatto sugli appartamenti. Quindi, come si diceva prima, questo trinomio tra residenza, tra casa di comunità e appartamenti soprattutto anche sugli ultimi due punti c'è stato un investimento e ci sono due immobili in ristrutturazione ed uno che è stato anche, appunto abitato fino a poco fa per una situazione anche socio-economica molto particolare, e quindi dove l'Amministrazione ha fatto la sua parte per alleviare anche la, diciamo il disagio e le criticità familiari di questo nucleo. Quindi, questo è il, diciamo, in maniera molto, molto sintetica il contenuto del contratto dei servizi. E, come dicevo all'inizio, la Commissione, le due Commissioni si sono espresse favorevolmente, quindi, appunto, grazie sia al Consigliere Gaetano Ceccarelli che Marco Bachi per averci lavorato. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore. C'è qualche intervento? Se non..Consigliere Caruso, a lei la parola.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Grazie Presidente. Noi abbiamo seguito la vicenda della RSA con molta attenzione, perché io, come Presidente della Commissione Controllo e Garanzia, ho convocato una riunione, che si è tenuta lo scorso mese, ringrazio ancora una volta i Consiglieri, che vi hanno preso parte. E quindi abbiamo avuto modo di avere contezza di quello che è lo stato dell'arte della RSA.

Io non posso far altro in questa sede apprezzare l'impegno e la dedizione dei responsabili della struttura, il Direttore, gli altri addetti, il personale infermieristico, i lavoratori della cooperativa, che si prodigano a favore degli ospiti della struttura. Però, devo dire che, diciamo così, questo contratto, questo affidamento, questo contratto di gestione con la Capannori Servizi è giusto che sia una società interamente partecipata dal Comune di Capannori, che a gestire la struttura, però devo dire che questa, questa cosa, questo contratto è andato in proroga, in regime di prorogatio dal 2019, se ricordo bene. Proprio ora, all'ultimo momento, si è fatto..chiedo scusa, per favore. Chiedo scusa. Chiedo scusa. All'ultimo istante si è fatto questo contratto di gestione con la Capannori Servizi. Deve essere Capannori Servizi a gestire la struttura, però noi sollecitiamo che si metta mano a fare i lavori che sono necessari per la migliore funzionalità del sito. Perché noi abbiamo riscontrato

problemi di infiltrazioni, problemi di umidità. Ora, questi sono lavori a carico della ASL che è proprietari dell'edificio, della struttura, mentre il terreno è di proprietà del Comune. Quindi, la ASL ha un diritto di superficie su quella, sulla residenza, che ha cento anni di vita. Quindi, cento anni di vita significa che bisogna mettere mano. Di questi lavori se ne deve fare carico la ASL. Bisogna fare in modo che la ASL ottemperi a tutto quello che deve fare per offrire agli utenti del servizio una struttura funzionale e perfettamente efficiente. Naturalmente, poi, questo contratto è la premessa necessaria per mettere mano ai contratti relativi alla gestione, agli appalti, alla cooperativa che poi fornisce il personale necessario, necessario allo svolgimento delle attività. Però, io quello che sollecito in questa sede è che si trovi una soluzione con la ASL perché quei lavori sono improcrastinabili. Bisogna farli quanto prima, e se possibile anche trovare il modo che i posti siano implementati, venga fatto un incremento perché la struttura prevede 80 posti, che hanno un tasso di copertura elevatissimo. Quindi, c'è poco turn-over. C'è una lista d'attesa importante e l'altro elemento, che mi preme sollecitare, è che il Comune faccia di più, qualcosa in più per integrare la rete a carico degli utenti. Questo è un servizio che costa. Non tutti hanno la possibilità di pagare la retta ed è giusto che il Comune provveda ad integrare la retta, che va pagata. E' una retta altissima perché è previsto anche il servizio di assistenza medica, infermieristica e quant'altro. Però, ci sono persone, alcune persone facoltose che pagano integralmente la retta; altre persone in cui la retta è a carico e del Comune e della ASL a secondo dei criteri molto complessi, che vengono definiti dagli uffici. Però, per quanto possibile, io invito che si faccia in modo che il Comune faccia di più per sostenere chi ha effettivamente bisogno e non ha la possibilità di provvedere al pagamento del dovuto. Naturalmente, queste sono ispirazioni di principio, che devono essere tenute in considerazione per il futuro. Bisogna fare di più. Ora, l'Assessore mi dirà che la retta non è aumentata, che il Comune fa già tanto di suo. Non è mai tanto, Assessore. Perché in questi casi, davvero, dove c'è di mezzo il sociale, quello che fa l'ente pubblico non è mai, non è mai abbastanza. Quindi, l'invito è fare in modo che il Comune si faccia carico ancora di più, ancora di più perché questi sono soldi veramente ben spesi e non sono soldi persi. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Ceccarelli. Prego.

**CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:**

Sì, grazie. Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buon pomeriggio. Dunque, stiamo parlando di una pratica che riguarda, appunto, la concessione di un servizio alla Casa di Riposo di Marlia, la casa Don Aldo Gori cioè un servizio presente storicamente sul nostro territorio. E' stato ricordato già in interventi precedenti, da circa un secolo, e da circa un secolo lo possiamo definire un fiore all'occhiello dell'assistenza agli anziani e ai bisognosi di Lucca e della Piana. Quindi, non solo di Capannori. Io credo che sia, come altri tipi di servizio erogati, magari, a Capannori, ma non solo, anche in altri Comuni, ci sono dei servizi diciamo di riferimento, cioè riconosciuti dalla collettività, dalla comunità, nell'arco di decenni, in questo caso di un secolo. Quindi,

se ci sono questi requisiti, cioè se la gente e le comunità individuano questo tipo di servizio, come un fiore all'occhiello, come un punto di riferimento al quale aggrapparsi nei momenti di difficoltà, soprattutto quando c'è bisogno per i nostri anziani, per i nostri anziani bisognosi e questa esigenza era stata accolta già da nostri antenati, no? Ricordavo circa un secolo fa, quindi ancora di più io voglio fare questa premessa, è nostro dovere curare con attenzione, con la massima attenzione e con la massima competenza possibile questo tipo di servizio.

Quindi, credo che comunque ve lo stiamo facendo. Abbiamo avuto un incontro, un confronto diciamo interessante nella commissione consiliare, che presiedo, Affari Istituzionali, Partecipate e quant'altro, che si è riunita congiuntamente alla riunione, alla commissione del sociale. Quindi, abbiamo apprezzato anche quanto ci ha detto nell'introduzione l'Assessore Francesconi, ma anche il dirigente Pasquini e il Direttore, il nuovo Direttore della Casa di Riposo, che hanno evidenziato che da tempo, insomma, da un po' di tempo, da quando, soprattutto da quando si è insediata anche la nuova direzione della Casa di Riposo, si sono intensificate le misure di razionalizzazione delle spese e dei servizi con l'ottica di migliorare sempre di più il servizio reso all'utenza, in questo caso all'utenza più debole. Si tratta di questo tipo di utenza.

Qualcuno ricordava anche e lo ricito anch'io un dato importante, il 99,2, il 99,2% dei posti disponibili sono occupati. Quindi, un servizio che lavora a pieno regime. Questo dimostra la necessità, dimostra, appunto, la copertura di un segmento, no, di servizio reso all'utenza estremamente necessaria. Perché si lavora proprio al limite, non è che si lavora a metà potenzialità, ecco. E quindi anche questo è un dato che ci fa riflettere, semmai sull'esigenza di ampliare questo tipo di servizio, questo tipo, i posti disponibili diciamo per questo tipo di servizio. Quindi, un altro dato, appunto, interessante che ci deve ancora fare riflettere sempre di più e richiamare la nostra attenzione anche in futuro.

Mah, io credo che comunque possiamo dire che per quanto ci riguarda continuiamo, no, ad essere vicini a questa struttura. E' una struttura gestita dalla Capannori Servizi. Non occorre ripeterlo, ma comunque è bene sottolinearlo ancora, la Capannori Servizi è una società partecipata al cento per cento dal Comune di Capannori. E' una società in house, quindi noi esercitiamo e dobbiamo per legge esercitare su questa società un controllo analogo a quello che facciamo sui nostri uffici, questo per dire, ecco che siamo totalmente coinvolti sia in termini di responsabilità, sia in termini di intenzioni nostre, cioè lo facciamo volentieri, ma lo dobbiamo anche fare un controllo puntuale, un controllo stretto, un controllo appunto che ci fa capire e ci deve far capire giorno per giorno come sta andando il servizio presso questa struttura.

Ovviamente, ecco, è stato sottolineato, ma va ulteriormente detto: cioè il Bilancio, noi, noi per questa struttura il Comune di Capannori sostiene dei costi ovviamente, no? Qualcuno potrebbe dire e qualcuno lo ha detto anche in passato, soprattutto dai banchi dell'opposizione, ma queste società devono essere in pareggio. Bene, appunto, è stato detto e va detto e ridetto che la gestione tende al pareggio, no? Cioè è stata razionalizzata ulteriormente la gestione. Si tende al pareggio. E' improntata al pareggio, ma non raggiungiamo il pareggio per una scelta politica, una scelta sociale



per così dire, no? Intanto, per i costi di manutenzione doverosi, ma ovviamente comunque gravano sulle casse del Comune. Potrebbero anche non gravare sulle casse del Comune, ma e allora bisogna andare a fare aumentare le rette da parte della Capannori Servizi per chi usufruisce, appunto, dell'assistenza presso la casa di riposo di Marlia. Questo non lo vogliamo fare. Quindi, spendiamo, dedichiamo una parte di risorse comunali per, e lo dobbiamo fare con convinzione perché c'è necessità per l'adeguamento delle strutture edilizie, per la manutenzione ordinaria e straordinaria, che è necessaria perché si parla in tanti casi, in tanta parte della struttura di edifici di fabbricati sorti, appunto, circa un secolo or sono e quindi hanno un bel po' di numeri, un bel po' di anni sulle spalle. Quindi, dedichiamo sia alla manutenzione, una parte delle risorse comunali, ma anche all'abbattimento delle rette, anche all'abbattimento delle rette perché va sottolineato e va ricordato che la zona, come dice la proposta di delibera molto opportunamente, che la zona Piana di Lucca aveva previsto un aumento delle quote sociali di circa, non di circa, di esattamente euro 5,50 giornalieri per ogni ospite. Quindi, sono circa 160-170 Euro mensili, che il Comune azzera. Cioè si prende carico di questo aumento disposto non dal Comune, ma da una articolazione della ASL, quindi l'articolazione competente e quindi grava sul Bilancio Comunale una parte di costi, che però va ad abbattere la retta e va ad abbattere quelle che sono, appunto, i costi a carico dell'utenza, in questo caso delle utenze spesso sempre si parla di utenze abbastanza deboli o più deboli. Quindi, anche questa è una scelta politica qualificante, sulla quale crediamo. Prendo atto che anche il Consigliere Caruso, che è intervenuto, condivide questa impostazione e quindi c'è una condivisione su questo tema importante, perché io credo su certi aspetti, maggioranza ed opposizione, se vogliono perseguire l'interesse della comunità, lo devono fare insieme, se non ci sono altre ragioni di ordine politico e spesso ci sono, perché no, nelle elezioni ovviamente impongono anche delle marcature su differenziazioni, che a volte sono componibili, ma durante il periodo elettorale diventano dirompenti. Invece, apprezzo, appunto, che nonostante ci approssimiamo alla scadenza elettorale, ci sono state considerazioni anche da parte delle opposizioni condivisibili. Quindi, noi andiamo avanti su questa strada, in questa direzione di valorizzazione, di miglioramento del servizio reso all'utenza, lo facciamo come lo abbiamo fatto in passato, ma se è possibile con ancora maggiore attenzione e con ancora maggiore convinzione perché vogliamo che questa struttura continui ad essere come lo è stata per circa un secolo un fiore all'occhiello non solo nell'assistenza sanitaria agli anziani non autosufficienti di Capannori, ma diciamo della Piana e anche di tanta parte della Lucchesia. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Se non c'è dichiarazione di voto, passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Votazione in corsa, Consiglieri. In corso, non in corsa. Eccola vai.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene. La delibera è approvata con 14 voti a favore, zero contrari e 5 astenuti.  
Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Votazione aperta. Okay, come prima.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene. L'immediata eseguibilità riceve 14 voti a favore, zero contrari e 5 astenuti.  
L'immediata eseguibilità è approvata.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0030477/2024 del 08/05/2024 Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Do la parola all'Assessore Del Chiaro per la delibera n. 35.

**PROPOSTA N. 35**

**PUNTO N. 4 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER AL FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014, DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010, DELL'ART. 21 DEL PIT-PRR.**

Prego, Assessore.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, la delibera in questione è una delibera di avvio del percorso del Piano Operativo. E' una delibera significativa, ma allo stesso tempo semplice. Intanto, è presente in sala anche il dirigente del settore, l'Architetto Luca Gentili, e il progettista incaricato della redazione del Piano, che è l'Architetto Fabio Nardini, che ringrazio per essere qua. Allora, molto semplicemente, questa è la delibera con cui si dà avvio al percorso del Piano Operativo. Quindi, l'ultima fase della pianificazione urbanistica, quella che ci consegna lo strumento di dettaglio. Ci tengo solo a dire perché adottiamo, avviamo il Piano Operativo in uno degli ultimi poi Consigli Comunali del mandato? Perché l'avvio del Piano Operativo è un atto da un certo punto di vista ecco abbastanza neutro rispetto al lavoro che deve essere fatto. Cioè rifare lo strumento urbanistico vuol dire riaggiornare tutta la parte di conoscenza, che abbiamo del territorio. Quindi, c'è una larga parte di lavoro tecnico, che, ovviamente, non ha caratteristiche specifiche, quindi non segue gli indirizzi, ma semplicemente è un aggiornamento del quadro conoscitivo che credo sia importante non perdere tempo nel fare. E quindi questo consente, consentirà anche agli uffici e al progettista in questi mesi di fare, appunto, tutto questo lavoro di aggiornamento, di conoscenza su piano, che poi, appunto, sarà consegnato al futuro Consiglio e alla prossima amministrazione. Quindi, ecco, da questo punto di vista, ovviamente, l'avvio del procedimento non è un atto di adozione, quindi non ha, no, connotazioni dove ci sono scelte anche più marcatamente politiche. Chiaramente, si porta dietro quello che è il lavoro, che è stato fatto nell'ambito del Piano Strutturale con la ripermimetrazione del territorio urbanizzato. E quindi va sostanzialmente a rifotografare il territorio. Sono stati raccolti i contributi, anzi sono ancora aperte, è ancora aperta la raccolta dei contributi da parte dei cittadini fino al 30 di aprile. E' ancora in, ci sono state alcuni incontri, un incontro in particolar modo con gli ordini, che hanno il piacere di partecipare, diciamo, ogni due mesi agli incontri, ad incontri di aggiornamento poi del lavoro di piano. E quindi, ecco, credo che, pur essendo uno degli ultimi Consigli Comunali, sia importante dare avvio a questo percorso in modo tale che poi gli uffici procedono nei prossimi mesi con il lavoro tecnico.

Grazie. Mi fermo qua. Non so se..



PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono..

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

.. i tecnici intervengono, intervengono in un momento successivo anche in risposta alle domande. Questo, poi, la valuta la Presidente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Se non ci sono interventi e non ci sono domande, io direi di passare alla dichiarazione di voto. Prego, Consigliera Berti per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. E come abbiamo detto l'avvio del procedimento del Piano Operativo è una fotografia della situazione e che prevede e sta prevedendo ora anche un intervento e una collaborazione da una parte con gli ordini, che vengono incontrati per gli aggiornamenti e dall'altra è questa la fase in cui i cittadini intervengono nel merito del Piano Operativo. E' comunque un avvio di un procedimento che insiste nel, quello che noi lasciamo, un avvio di un percorso che lasciamo poi a carico della prossima amministrazione per lavorare su questo tema, che è un tema importante perché ridefinisce il nostro territorio. Quindi, avviare oggi questo procedimento è sicuramente un passaggio importante e fondamentale. Quindi, anche da quanto è emerso nel dibattito della commissione, il parere della maggioranza è favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione in corso. Beh, niente, ormai è andata, mi sa. Quindi, vota a voce. Un attimo. Manca il Sindaco? Uhm? Okay, il Sindaco. Sì. Perché la scheda c'è. No, c'è, c'è.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, ma è uscito un attimo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

C'è la scheda. La scheda c'è, è quello sempre. (VOCI FUORI MICROFONO). Sì, allora, la scheda si può togliere, si esclude. Allora, si esclude a forza. Però, poi c'è: allora, quindi un attimo. Votano in 16. I favorevoli sono 12 e gli astenuti 4. Intanto si chiude e poi c'è il Consigliere Campioni. Quindi, eccolo qua. Quindi, il voto, il voto su..(INTERRUZIONE)..può, Campioni voto? Favorevole. E quindi sono 13 e 4.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, la delibera è approvata con 12 voti a favore, zero contrari..scusate. 13, zero contrari e 4 astenuti.

Passiamo alla dichiarazione, alla immediata eseguibilità. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Votazione in corso. Chi manca? Ceccarelli. Eccolo. Quindi, l'avete dato tutti? Un attimo. Campioni c'è? No, no, ma dico, c'è come voto? No, non c'è. Quindi, siamo.. (INTERRUZIONE)..si chiude. Allora, sono..(INTERRUZIONE)..a favore. A favore e quindi sono 13 e 4.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, l'immediata eseguibilità riceve: 13 voti a favore, zero contrari e 4 astenuti. Quindi, è approvata.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0030477/2024 del 08/05/2024 Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla delibera successiva. Prima comunità energetica rinnovabile sul territorio del Comune di Capannori – Adesione ed approvazione schema di Statuto. Prego, Assessore Del Chiaro, a lei la parola.

### **PROPOSTA N. 45**

### **PUNTO N. 5 – PRIMA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAPANNORI – ADESIONE ED APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO.**

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie. Allora, anche questa è una delibera significativa, perché è, appunto, l'approvazione dello statuto della prima comunità energetica rinnovabile, che appunto istituiamo. Va beh, la comunità energetica, penso ne abbiate, le cosiddette CER ne abbiate sentito parlare. Sono, appunto, queste nuove strutture, questi nuovi strumenti che consentono sostanzialmente di condividere l'energia e di fare in modo per cittadini ed aziende ed enti pubblici di fare in modo che si riproducano, si moltiplichino gli impianti che la producono in maniera rinnovabile sul territorio. Ecco, credo che sia significativo da una parte il percorso fatto qua a Capannori, che ha portato oggi ad avere poco meno di 100 già adesioni alla Comunità Energetica prima che nascesse. E poi sono davvero l'unico strumento che ci consentono di, un po' di pianificare il futuro e di fare in modo che l'energia non si affronti, non sia un tema che si affronta in maniera individuale, ma in modo sempre più collettivo. Quindi, consistono semplicemente che l'energia prodotta da impianti di energie rinnovabili, in primis i fotovoltaici, che saranno installate sul territorio nei prossimi anni, per la parte di energie in eccesso, cioè che non utilizza chi la produce, viene messa a disposizione degli altri aderenti alla comunità con vantaggi di tipo economico, un risparmio in bolletta per chi la consuma, un incentivo per chi la produce e, ovviamente, ambientale e mi sentirei di dire anche di comunità, visto che si viene a ragionare insieme di un tema, che su cui non si può più ragionare semplicemente accedendo o spengendo un interruttore. Questo è tutto un percorso da costruire, ovviamente sarà costruito nei prossimi mesi. Però, importante e fondamentale ecco che parta e che parta da Capannori questo nuovo modello, che poi, formalmente, nello statuto, che approviamo oggi, è una associazione dove c'è una assemblea, che nominerà un Consiglio Direttivo, che nominerà un gestore della comunità. Il tutto a costo zero per i cittadini e ovviamente con i vantaggi di poter condividere l'energia. Quindi, credo che anche noi dobbiamo e possiamo farci portatori della opportunità che, ecco, che è aderire alla CER. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Campioni per un intervento. Prego.

## CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Grazie Presidente per la parola. Io intervengo come presidente della Commissione Ambiente e perché appunto ieri abbiamo svolto l'ultima Commissione Ambiente di questo mandato, ma devo dire, ecco, che sono molto contento perché anche se nell'ultima possibilità, che avevamo, abbiamo avuto modo di portare a compimento un percorso, che è partito ormai due anni fa. Io, due anni fa mi ricordo che abbiamo protocollato il 20 di gennaio del 2022 una mozione proprio per, dove si andava a chiedere di andare ad iniziare il percorso e ad andare ad istituire e a realizzare la prima comunità sul nostro territorio in un momento in cui anche tutta la regolamentazione sostanzialmente non c'era, c'erano soltanto delle direttive europee dove veniva detto anche allo Stato Italiano che bisognava intraprendere questo percorso, ma non erano ancora presenti i famosi decreti attuativi, che abbiamo aspettato per tanto tempo. Poi, siamo passati dal gennaio del 2022, dove è stata protocollata la mozione, al gennaio del 2023 in cui abbiamo discusso la mozione e l'abbiamo approvata, in cui, ecco, in quell'anno lì, comunque, ci sono state delle evoluzioni consistenti e significative, ma allo stesso tempo non erano ancora pronti questi famosi decreti attuativi. Adesso siamo ad aprile 2024 e finalmente siamo andati ad approvare, andiamo ad approvare con questa delibera proprio l'adesione del Comune all'interno di questa associazione, che, ovviamente, in questa associazione il Comune sarà un membro capofila, un membro determinante e questa associazione sarà proprio quella che, attraverso l'atto che voteremo adesso metterà veramente il punto finale di questo percorso che devo dire, ecco, è uno dei veri e propri percorsi che sono nati dal Consiglio Comunale. Ecco, quindi, su questo, secondo me, ne dovremo essere veramente tutti orgogliosi perché siamo passati, siamo partiti proprio da una mozione ed arriviamo ad oggi con l'adesione ad una associazione, che si occuperà proprio di andare a costituire questa comunità, che altrimenti non si potrebbe costituire. E, soprattutto, è anche particolarmente importante come abbiamo visto anche nella commissione perché soltanto andando ad istituire e dire Capannori ha la sua comunità energetica, anche tutti gli impianti potranno entrare in questa comunità da oggi in poi. Mentre gli impianti precedenti, secondo anche, diciamo, le direttive nazionali, non ne potranno fare parte. Ovviamente, questo è un tema su cui ci sarebbe magari anche da discutere, però, comunque, è veramente importante oggi votare questa cosa perché da oggi in poi tutti coloro, che andranno a realizzare un nuovo impianto fotovoltaico potranno, veramente, partecipare ed aderire a questa comunità, cosa che ad oggi non è, non erano ancora concretamente fattibile. Inoltre, andiamo ad approvare anche la bozza di questo statuto, che ovviamente dovrà poi, no dovrà, dovrà essere portato da un nuovo, dal direttivo di questa associazione, che dovremo costruire. Ovviamente, è un percorso che oggi è il punto iniziale, cioè è il punto finale della parte di avvio, ma è il punto iniziale, che permetterà nei prossimi anni e questo, ovviamente, sarà nelle mani di chi ci sarà, per poterlo coltivare. Perché, ovviamente, la comunità, lo dice già di per sé il nome, è fatta da persone, già ad oggi ci sono, nei vari incontri, che sono stati fatti, sempre un sacco partecipati anche qua in Sala Consiglio e sul territorio e hanno, si sono ritenuti come interessati circa 80 persone ad oggi. Quindi, direi, un numero assolutamente non banale, visto che

comunque di concreto non c'erano ancora niente. Invece, da adesso, che abbiamo veramente lo strumento per poter agire, sarà compito appunto dei prossimi amministratori quello di coltivare questo percorso che avrà un esito che, diciamo, è positivo o negativo, ma dipende tutto, veramente, dalle persone, dalla comunità e da quanto crederemo veramente in questo progetto che, sicuramente, potrebbe essere un nuovo, un nuovo progetto, un nuovo riferimento che potremo portare anche in tutti gli altri territori, come abbiamo già fatto con altre iniziative negli anni precedenti, ovviamente in ambito ambientale. Ovviamente, quindi, detto questo, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Campioni. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Bene. Passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione aperta. No. Consigliere Caruso. Grazie. Invece pensavo che fosse uscito. Quindi, 13. 3. Sì, 13.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera è approvata con 13 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.

Passiamo alla immediata eseguibilità. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consigliere. Consigliere. Consigliere Ceccarelli.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Ceccarelli!

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Stiamo per votare l'immediata eseguibilità. Un attimo ancora. Un po' di suspense. Eccola. Prego. Chi manca? Angelini. Eccolo, fatto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'immediata eseguibilità riceve..quanti sono? Sono 13 voti favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla delibera successiva. Delibera n. 43.

**PROPOSTA N. 43.**

**PUNTO N. 6 – RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA N. 1335 DELL'1/12/2023 DEL TRIBUNALE DI LUCCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 – INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 2024.**

Prego, Assessore Del Carlo, a lei la parola.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie per la parola. Sì, questa delibera l'abbiamo peraltro già discussa in questo Consiglio Comunale. Però, per un mero errore di calcolo, è stato fatto un errore in ribasso e quindi mancava nel conteggio complessivo circa 11 mila Euro per raggiungere quei famosi 108 mila Euro. Pertanto, è necessario, giustamente, ripassare dal Consiglio Comunale perché, appunto, questi, perché questi 11 mila Euro non erano stati conteggiati nella precedente delibera, ma devono essere invece considerati in quanto da corrispondere in quanto debito fuori Bilancio. Pertanto, ecco, è semplicemente, sì è semplicemente un errore di calcolo legato alle spese legali, che non erano state conteggiate, ma che, invece, sono parte del quantum dovuto. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, grazie Assessore Del Carlo. Do la parola al Consigliere Rocchi. Prego.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Allora, questa pratica, come ha detto l'Assessore è il riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio della sentenza 1/12/2023 del Tribunale di Lucca. Il tutto è nato dalla controversia tra il Comune di Capannori e la Ditta Nuovo Tex, per lavori che sono stati ritenuti non essere stati eseguiti a regola d'arte. La sentenza quantificò in 104 mila Euro le spese riconosciute alla ditta. In sede di liquidazione, però la ditta ha lamentato la mancanza delle spese legali sostenute dagli ingegneri per la pratica, che è quantificata in 11.244 Euro per oneri previdenziali e spese generali.

Alla pratica è stato dato parere favorevole dal dirigente Mazzi, che ha firmato la regolarità contabile, come pure del dirigente Gentile e dal Revisore dei Conti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Rocchi. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? No. Allora, passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego, votazione in corso. Scusate! Votazione in corso! Eccola.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Benissimo. La delibera è approvata con 14 voti a favore, 1 contrario e 2 astenuti.

Passiamo alla immediata, alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Prego, votazione in corso.

**SINDACO LUCA MENESINI:**

(VOCE FUORI MICROFONO) Zappia, l'immediata vota a favore dai, che.

**CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:**

(VOCE FUORI MICROFONO) Ho sbagliato.

**SINDACO LUCA MENESINI:**

(VOCE FUORI MICROFONO) Peccato però! Puoi cambiare, puoi cambiare. Fino in fondo, fino a che non si chiude, puoi cambiare.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Bene.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene. L'immediata eseguibilità è approvata con 14 voti a favore, 1 contrario e 2 astenuti.



PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla delibera n. 87.

**PROPOSTA N. 87**

**PUNTO N. 7 – VIA DEL PORTO, VIA DELLA VISONA, VIA DEL PORTO DEL MURACCIO, VIA DEL MARCHESCHI RENAIO, VIA DEL PADULE NUOVO, VIA DEL PORTO MARCHESCHI, VIA DEL MURACCIO, VIA DEL PORTO MEURON, VIA DELLA BADIA NELLA FRAZIONE DI CASTELVECCHIO DI COMPITO – PRESA D'ATTO CHE NON RIENTRANO NELLA CATEGORIA DELLE VIE VICINALI AD USO PUBBLICO.**

Prego, Assessore Del Carlo, a lei la parola.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente per la parola. Per la presentazione di questa ultima delibera, di questa mia ultima delibera in questo ultimo Consiglio Comunale, prima di presentare la delibera rubo un minuto, un minuto soltanto per ringraziare i Consiglieri Comunali, di maggioranza e di opposizione, anche i Consiglieri di opposizione con i quali più volte c'è stata occasione di scontro verbale, ma legato ai temi che riguardano i nostri cittadini. Quindi, tutto nel consentito e anche nel piacere di essersi occupati in questi cinque anni tutti insieme della nostra comunità. Per me è stato un onore ricoprire il ruolo di Assessore e prima quello di Consigliere. Pertanto, io devo solamente dire grazie, grazie al Sindaco che mi ha scelto, a voi che mi avete accompagnato in questo viaggio pieno di difficoltà, di soddisfazioni anche, ma di tanti insegnamenti che i nostri cittadini, l'esperienza, la vita insomma in qualche modo ci ha riservato, gli anni del COVID in particolare. Tutte le persone che ho conosciuto, i dipendenti del Comune di Capannori, io ho sempre detto che il nostro Comune ha una grande ricchezza, che sono i nostri dipendenti e lo dico da cittadino, con cui, tante volte, appunto, ho avuto anche modo di scontrarmi per eventuali problematiche. Però, alla fine, è un gruppo che porta avanti con sentimento, in larga parte, il bene del nostro Comune. Quindi, questa è una ricchezza che va al di là dello schieramento politico, ma va a ricchezza dei cittadini e quindi anche nostra. E quindi ringrazio voi, ringrazio i dipendenti, i dirigenti, il Segretario, la Presidente del Consiglio Comunale, con la quale abbiamo anche vissuto il tempo del COVID insieme a stretto contatto. E spero, insomma, di essere stato all'altezza vostra, all'altezza dei cittadini e spero che, insomma con quello che abbiamo fatto, di avere dato anche qualche volta l'esempio a tanti altri che in futuro o nel futuro anche presente, ma chissà, vorranno fare politica al livello locale e dedicarsi alla comunità come abbiamo cercato di fare noi. Perché avere qualcuno che si occupa del bene di tutti, è anche questa una ricchezza. E quindi dobbiamo sempre augurarci che ci siano altre persone che vogliono venire a ricoprire i nostri posti, ecco. Grazie.



Ora, presento l'ultima delibera, se non me la votate faccio una figurina. Comunque, vediamo, dai. E' una declassificazione di vie vicinali a Castelvecchio e riguarda diverse vie vicinali, che sono state, appunto, ricordate dalla Presidente e sono riportate in oggetto. Dal sopralluogo, che abbiamo effettuato, effettivamente risulta come da sopralluogo anche svolto dalla Polizia Municipale, che in queste vie non è riscontrabile un uso pubblico. Però, come avverrà fra poco e come avete visto è stato presentato anche un emendamento, si ritiene di declassificare tutte le vie, come previsto, ma lasciare un percorso di cui fanno parte alcuni tratti di vie vicinali, lo presenterà il Consigliere Ceccarelli come ha fatto, per valutarlo in un successivo momento l'uso pubblico e quindi lasciare questo percorso che collega due viabilità, una statale e una comunale, a garanzia di un uso pubblico per i cittadini. Pertanto, ecco, è una declassificazione. Però, con questo emendamento che il Consigliere Ceccarelli adesso vi presenterà, lasciamo, tra queste nuove strade, un tracciato di uso pubblico per, appunto, valutarlo poi, magari, nel prossimo Consiglio Comunale, nella prossima consiliatura, la persistenza, ma lasciandola in questo momento a disposizione di tutti i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Ceccarelli per l'illustrazione dell'emendamento. Prego.

**CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:**

Sì, grazie Presidente. Dunque, l'emendamento trae origine, appunto, dalla deliberazione, dalla proposta di deliberazione, che ha illustrato testé l'Assessore Del Carlo, e che, in sostanza, poi muoveva dal sopralluogo, fatto anche dalla Commissione Lavori Pubblici, alcuni giorni or sono, proprio sul posto, sul posto e quindi nella zona appunto servita, attraversata da queste vie vicinali oggetto delle deliberazioni e degli emendamenti. Perché le vie vicinali, come sappiamo, si suddividono in vie vicinali soggette a servitù pubblica e vie vicinali che non lo sono e quindi sono al servizio dei terreni frontisti o cosiddette vie poderali. Ma, comunque, ecco, in questo caso si tratta di una serie di vie, che anche a giudizio, diciamo, della Commissione e anche una prima stesura della deliberazione, prevedeva, appunto, che non sussistessero i tre requisiti fondamentali per la classificazione tra le vie vicinali soggette a servitù pubblica. Cioè, ad avviso anche dei tecnici che avevano valutato la questione, non sussistevano il passaggio esercitato da una collettività di persone, qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale, questo è un primo aspetto; un secondo aspetto: la concreta idoneità della strada anche per il collegamento con la via pubblica a soddisfare esigenze di interesse generale; un altro aspetto un titolo valido a sorreggere le affermazioni di uso pubblico, che, in genere, eh in genere, si identifica nella protrazione dello stesso da tempo immemorabile. Ecco, questi tre, diciamo, requisiti non sussistono e non si ritengono sussistere in una serie di vie, che prima erano, fino d oggi sono nell'elenco delle vie vicinali soggette ad uso pubblico e che noi proponiamo di depennare, ecco, di non riconoscere più l'uso pubblico su queste strade, ad eccezione di una strada, di una strada e quindi che è meglio identificata

nella planimetria allegata, nell'allegato A, identificata con il colore verde, una strada praticamente sulla quale riteniamo di dover fare ulteriori accertamenti e quindi non viene praticamente compresa nella deliberazione, non verrebbe compresa se viene accettata la deliberazione e votato questo emendamento. Non verrebbe compresa fra le vie sulle quali non è più riconosciuto un uso pubblico. E quindi io leggo testualmente il capoverso dell'emendamento riferito a questa strada, che dice:

“ritenuto opportuno approfondire ulteriormente, ai sensi del richiamato regolamento comunale, l'effettivo uso pubblico di alcuni tratti di Via del Porto, Via del Porto del Muraccio e Via della Visona, evidenziati in verde nell'allegato A”.

Come vi dicevo, c'è una planimetria, contraddistinta con l'allegato A, che ben identifica e meglio identifica la via in questione. In considerazione del fatto che esse costituiscono un percorso di collegamento tra la Statale, tra la strada regionale 439, cioè la Sarzanese Valdera ed una viabilità comunale detta Via di Confine. Che un tratto..scusate, però, sennò. Sono cose anche abbastanza delicate che bisogna dire con chiarezza, oltrech  scriverele con chiarezza. Ed una viabilit  comunale Via di Confine.

Quindi, questo tratto metterebbe in comunicazione,   un collegamento, un collegamento tra la strada regionale, prima statale ed ora detta strada regionale 439, quindi la Sarzanese Valdera con una viabilit  comunale detta Via di Confine.

Che un tratto delle stesse vie delle quali, praticamente, si propone i continuare a riconoscere l'uso pubblico almeno fino ad una successiva e pi  dettagliata istruttoria, che un tratto delle stesse vie risulta asfaltato, di queste vie, che ho citato e quindi lo ridico: Via del Porto, Via del Porto del Muraccio e Via della Visona. Un tratto delle stesse vie risulta gi  asfaltato dotato di opere di urbanizzazione, quale pubblica illuminazione, rete di acquedotto, rete telefonica e rete elettrica. Come si capisce bene e come si vede bene nella planimetria, che viene inquadrata ora sullo schermo e che tutti possono vedere, evidenziata con il colore verde,   questa strada che in alto collega la strada regionale 439 o Sarzanese Valdera e in basso la via cosiddetta di confine che comunque   anch'essa comunale. Quindi, per larghi tratti   asfaltata, ci sono su questo percorso tratti con pubblica illuminazione e ci sono anche altri tipi di servizio, ci sono presenti altri tipi di servizio pubblico, quali la rete dell'acquedotto, rete telefonica e rete elettrica. Insomma, tutti questi servizi sono poi, servono da inizio, no? Che rafforzano, diciamo la nostra convinzione, di dover approfondire ulteriormente questa, il servizio pubblico su questo tratto di strada e, pertanto, nel momento, allo stato attuale, l'emendamento propone di escluderlo dalle vie sulle quali andiamo a riconoscere la non sussistenza dell'uso pubblico. E questa si rinvia ad una successiva e pi  approfondita istruttoria e, ripeto, nel frattempo rimarrebbe inserita nell'elenco delle vie vicinali soggette a servit  pubblica.

Credo che sia chiaro l'emendamento e quindi chiedo al Presidente, poi nel momento opportuno, che sia messo in votazione e previa discussione, ovviamente.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene. Ci sono altri interventi? Consigliere Rocchi? No. S . Prego. No, non avevo capito perch  spengeva e accendeva.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Sì, infatti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, va bene. Prego.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

No, come Presidente della Commissione, mi interessa anche a me dire qualcosa.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Certo, certo.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

A parte che..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Gli do.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

..ripete un po' quello che hanno già detto Assessore e..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va bene, va bene. Gli do la parola volentieri. Prego.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Però, comunque, come Commissione Lavori Pubblici, siamo andati a Castelvecchio di Compito a visionare le strade oggetto della delibera. In tutto sono nove. Giunti in loco, il tecnico ha premesso che in base alla natura le strade possono essere classificate in strade statali, regionali e comunali. In alternativa le strade sono private di tipo vicinale o di uso pubblico.

Dietro sollecitazione di alcuni cittadini, è stato effettuato verifica dell'effettivo uso di alcune strade attualmente classificate di uso pubblico, in base ad una delibera del 1853 dell'Ingegnere Nicodemo Morelli. E la classificazione o declassificazione ad uso pubblico delle strade, in realtà, si deve fare riferimento alla delibera del Consiglio Comunale del 15 luglio 2010, che ne declina le caratteristiche per essere tali. E questo è quello che poi ha già letto anche lui, il passaggio esercitato di collettività di persone, la idoneità della strada a soddisfare il collegamento con viabilità pubblica. Un titolo valido a sorreggere l'affermazione di diritto pubblico. E rispetto alle strade in oggetto, di verifica, il Comando di Polizia Municipale ha relazionato in merito alla non sussistenza delle condizioni a sostegno dell'uso pubblico. Pertanto, queste nuove strade non rientrano nelle categorie delle vie vicinali ad uso pubblico, come da Regolamento Comunale approvato nel luglio del 2010.

Naturalmente, detto questo, si ritiene che alcuni tratti di queste vie vicinali siano da non declassificare in questo momento. Per questo abbiamo presentato questo

emendamento, che è già stato discusso, che evidenzia alcuni tratti da non declassificare, da classificare come individuato nell'allegato A. Questi tratti creano un collegamento tra una via statale e una via vicinale e sono in alcuni tratti asfaltati con alcuni punti luce ed alcuni servizi pubblici. Pertanto, si ritiene in questo momento di non declassificarli e di mantenere l'uso pubblico.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Rocchi. Se non ci sono altri interventi, facciamo..prego, Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, grazie Presidente. Prendo la parola per assicurare l'Assessore Del Carlo e dirgli che ha svolto alla grande il suo lavoro perché molto probabilmente deteneva l'Assessorato più complicato, quello che crea maggiori problemi. Guardiamo soltanto al Codice degli Appalti, quant'è farraginoso il Codice degli Appalti: 200 e qualcosa articoli e 1800 allegati. Quindi, la materia dei lavori pubblici, che è di sua competenza, è quella più complessa, più delicata. E lei ha svolto egregiamente il suo lavoro. Glielo dico con antica stima, perché lei è un Assessore competente e molto preparato ed ha svolto benissimo il suo lavoro in un campo estremamente complicato. Quindi, è un avversario politico. Tra noi non ci sono stati mai scontri. Tra noi che sediamo in questo Consiglio Comunale come Consiglieri e tra noi Consiglieri e gli Assessori. C'è stato un confronto dialettico aperto, a volte aspro, ma mai scorretto. E sempre contenuto nei limiti dell'ortodossia. Quindi, un acceso confronto dialettico. Quindi, le rivolgo a lei, e non soltanto a lei, anche ai suoi colleghi, diciamo così, il plauso per avere svolto egregiamente il vostro lavoro con qualche manchevolezza perché tutti siamo fallibili, siamo esseri umani, possiamo sbagliare. Ognuno di noi sbaglia, soltanto Dio onnipotente non sbaglia. Quindi, le rivolgo questo apprezzamento e per quanto riguarda questa delibera voteremo a favore.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Allora, mettiamo in votazione l'emendamento presentato. Prego, signor Segretario.

### **VOTAZIONE EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA N. 87.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Adesso votiamo l'emendamento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione aperta. Chi manca? Chi manca? Chi manca? Nessuno.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'emendamento è approvato con 19 voti a favore. Zero contrari, zero astenuti.

Passiamo alla votazione della proposta di delibera n. 87, emendata. Prego

**VOTAZIONE PROPOSTA DI DELIBERA N. 87 EMENDATA.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione aperta. Consigliere Zappia.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera è approvata all'unanimità e riceve 19 voti a favore. Zero contrari e zero astenuti.

Passiamo alla immediata eseguibilità. Prego.

**VOTAZIONE I.E. PROPOSTA N. 87.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consiglieri si vota anche l'immediata eseguibilità. Consigliere. L'immediata eseguibilità. Allora, Consigliere Zappia non vedo. Poi, chi manca? Nessuno.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 19 voti a favore, zero contrari e zero astenuti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla Proposta n. 40.

**PROPOSTA N. 40**

**PUNTO N. 8 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' DEL CAMMINO DI SAN JACOPO.**

Prego, Assessore Micheli. A lei la parola.

ASSESSORE LUCIA MICHELI:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sì, la proposta, che andiamo a votare, è una proposta abbastanza semplice di estensione di questa convenzione sul cammino di San Jacopo, una estensione sia geografica fino a Livorno, sia temporale, diciamo, nei cinque anni. Forse, ricorderete, che a fine del 2020, questo Consiglio aveva già votato l'adesione alla convenzione per la valorizzazione e la promozione di questo cammino, il cammino di San Jacopo si svolge fino ad oggi in quattro tappe, da Firenze a Lucca, passando per Prato e Pistoia e coinvolte 17 Comuni per 110 chilometri. Il Comune Capofila è Pistoia e l'Associazione, diciamo, grazie alla quale questo cammino, dal basso, è stato riconosciuto che è l'Associazione Comunità Toscana Il Pellegrino ha, diciamo, promosso anche l'estensione di questo cammino fino a Livorno. E quindi, diciamo, l'inclusione di altri tre Comuni che sono, appunto, San Giuliano, Pisa e Livorno stesso, quindi per portare questo esercizio associato dai 17 Comuni attuali ai 20 Comuni futuri, e di questo si è parlato in una Conferenza dei Sindaci ad inizio mese ed è stato espresso parere positivo. Così come è stato espresso parere positivo al prolungamento di questa convenzione per altri 5 anni e quindi estendere la durata dai tre anni attuali, che avevamo votato appunto nella passata riunione di Consiglio, ai cinque anni futuri. Quindi, riassumendo, diciamo, si potenzia un pochettino la convenzione per l'esercizio associato e per la valorizzazione di questo cammino che già tutt'oggi è molto fruito anche dai pellegrini, che transitano anche sul nostro territorio, quindi anche una nota di merito per la promozione del nostro territorio e per un turismo lento e sostenibile. E, appunto, andiamo a votare una convenzione, che durerà cinque anni e che andrà a prevedere i passi per includere altri tre Comuni in questo esercizio associato ed estendere il percorso, non solo da Firenze a Lucca, ma arrivare così fino a Livorno. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Do la parola al Consigliere Lencioni.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:



Grazie Presidente. Sì, venerdì abbiamo passato questa commissione in cui si parlava proprio del Cammino di San Jacopo. Ora, io non faccio altro che ripetere un po' quello che già ha detto l'Assessore. Comunque, ci tengo in particolar modo, questo cammino che da Firenze attraverso il Comune di Prato, Pistoia, Pescia, Capannori, va fino a Lucca con capofila Pistoia.

Allora, le amministrazioni interessate hanno concordato il nuovo testo della convenzione denominata "convenzione tra i Comuni Firenze fino a Lucca, per la valorizzazione e miglioramento del territorio turistico, denominato cammino di San Jacopo in Toscana" tutto questo, appunto, concordato per una durata di cinque anni. E la previsione di nuove adesioni ai fini del prolungamento del cammino per arrivare fino a Livorno.

Allora, in questa commissione, insomma, i Consiglieri sono stati presenti ed hanno espresso il loro parere favorevole. Però, voglio aggiungere anche che per il Comune di Capannori il Cammino di San Jacopo rappresenta una opportunità per incrementare una offerta turistica alternativa, rispetto a quella tradizionale, nell'ottica di incentivare la visita e la scoperta di località e territori diversi del centro storico della città. Il Comune di Capannori, al fine di promuovere il territorio e migliorarne l'offerta opera per la valorizzazione delle strategie turistiche, che riguardano il cammino e l'attuazione di azioni di potenziamento strutturale dei vari tratti del tracciato.

Ecco, come già prima ho detto, i Consiglieri hanno votato tutti a favore. Quindi, credo che possiamo andare avanti e approvare questa delibera. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Lencioni. Ci sono? Bene. Consigliere Scannerini, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:**

Sì, grazie Presidente, buongiorno a tutti e scusatemi per il ritardo, ma, tanto, sono arrivato a tempo. No, semplicemente, per dire che comunque noi abbiamo partecipato alla commissione, che ha trattato del tema del cammino e abbiamo anche noi appoggiato l'idea. Perché? Perché comunque qualsiasi cosa porti visibilità al nostro bellissimo territorio che, purtroppo, non è conosciuto al livello italiano ed internazionale, come meriterebbe, per noi è importante. Quindi, semplicemente per dire: pochi secondi per ribadire la, ovviamente l'appoggio quindi il voto favorevole a questa iniziativa da parte di Forza Italia e credo che tutta l'opposizione di Centrodestra, considerata appunto l'importanza di tenere alta l'immagine di Capannori, l'importanza che iniziative del genere danno anche dal punto di vista turistico con l'aumento dell'afflusso turistico non è un mistero che ci sia un giro importante di turismo legato a questo genere di cammini, or bene, tutti noi del Centrodestra siamo oggi qui per votare a favore di questa pratica. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Scannerini. Passiamo, se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Se non c'è dichiarazione di voto, passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione in corso. Votazione in corso. Prego. Manca un voto. Consigliere Zappia, forse?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Angelini, hai votato?

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Eccolo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera è approvata con 9 voti a favore, zero contrari e zero astenuti. Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione aperta. Consiglieri, votazione aperta. Immediata eseguibilità.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. La votazione si conclude con 19 voti a favore, zero contrari e zero astenuti. L'immediata eseguibilità è approvata.



## COMUNICAZIONI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alle comunicazioni e alle interrogazioni. Ci sono degli interventi nelle comunicazioni? Fate le vostre prenotazioni. Prego, Consigliere Angelini, a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Sì, grazie Presidente. Io volevo fare una comunicazione, che credo che sia interessante per tutti, e riguardo al fatto che giovedì 25 Aprile c'è la Festa della Liberazione a Capannori. Alle 9,30 c'è l'appuntamento a Tofori per una passeggiata attraverso i luoghi della resistenza. Saranno letti anche 12 articoli della Costituzione da parte di ragazzi. Alle 11,30 è in programma, presso il monumento di Domenicucci una cerimonia istituzionale alla quale parteciperà il Sindaco Luca Menesini e ci saranno interventi anche da parte di alcune associazioni, tra queste l'ANPI di Capannori. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola per una comunicazione al Consigliere Scannerini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, grazie Presidente. Mah, allora la comunicazione, fra l'altro si lega ad una interrogazione, che abbiamo trattato in ritardo per motivi ovvi di affollamento, diciamo, dell'odg, la scorsa volta. Ed è sempre legato al problema degli stipendi elargiti dall'Azienda ASCIT ai dipendenti. Cioè, o meglio: indirettamente si ripropone il problema del fatto che sembra che non si venga, cioè questi ragazzi interni, ma soprattutto quelli esterni, per il ritardo nel pagamento con le, alle cooperative abbiano difficoltà a ricevere la mensilità. Come è già successo per la tredicesima, ora mi dicono stia succedendo per la mensilità di marzo. Mensilità che, ad oggi, non è ancora pervenuta. E siamo al 23 aprile. Quindi, convenite con me che per una famiglia non ricevere lo stipendio il 10 del mese e andare ampiamente oltre il mese, senza essere pagato, è un problema.

Io volevo sapere, al proposito, se qualcuno è informato di questo fatto, ovvero di questi ritardi importanti nel pagamento degli stipendi ai ragazzi che lavorano per il nostro servizio rifiuti e se sì quali sono le contromisure che si intende prendere a tal proposito. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola per una comunicazione al Consigliere Zappia. Prego.

**CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:**

Grazie. Buon pomeriggio. Volevo fare questo piccolo intervento dicendo che come mai sono state fatte solamente sei ore tutte in un giorno per quanto riguarda l'ufficio elettorale per presentare la lista, per presentare la documentazione. Cioè non è possibile fare solamente un giorno il martedì per comunicare. Ci vorrebbero più giorni naturalmente. Non lo so se Pasquini, il Dottor Pasquini può fare questo intervento di allargare perché le persone il martedì, naturalmente, un'unica giornata mi sembra veramente poco sia per i duplicati, per l'Ufficio Elettorale. Cioè dobbiamo cercare di incentivare a fare venire le persone a votare. Sennò, in questo, così in questa maniera mettiamo dei paletti e la gente, naturalmente, già non ha tanta voglia di venire a votare, poi se trova anche delle grosse difficoltà per venire a ritirare la tessera elettorale o altri tipi di cose che servono sempre all'Ufficio Elettorale, vorrei che ci si spostasse o di due ore in due ore più giorni la settimana. Ecco, faccio presente questo.

Poi, volevo dire un'altra cosa: che, sicuramente, ci poteva essere anche una alternativa alla Madonnina per fare, per il transito, mettere un doppio transito dalla parte, visto che ci sono anche le strade, in maniera tale da non creare tutto quell'intoppo che si fa in genere nelle, al semaforo. Una via alternativa, Assessore, che naturalmente gli automobilisti trovano grossissime difficoltà a stare più di minuti, tanti minuti fermi, che non c'è, che non sono state trovate delle vie alternative. Spero che, naturalmente, questo venga accolto. Grazie.

**PRESIENDE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie. Grazie Consigliere Zappia. Ci sono altre comunicazioni? No. Benissimo.

## INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, passiamo alle interrogazioni. La interrogazione n. 60 fatta dal Consigliere Petrini, che è assente.

### PROPOSTA N. 60

PUNTO N. 1 – INTEERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A “AGGIORNAMENTO SUL FUTURO DELL’AEROPORTO DI TASSIGNANO” PROT. 26045/2022.

N.B. NON DISCUSSA PER MANCANZA DEL CONSIGLIERE MATTEO PETRINI.

Quindi, passiamo, c’è l’interrogazione del Consigliere Scannerini, ma manca l’Assessore competente.

### PROPOSTA N. 65

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTAS SCRITTA URGENTE PRESENTATA DAL CONSGILIERE SCANNERINI RELATIVA A: “CHIARIMENTI IN MERITO ALL’ATTIVITA’ DI SAGGIO DI TERRENI DA PARTE DI ANAS, LEGAA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TANGENZIALE EST”. PROT. 28292/2022

N.B: NON DISCUSSA PER MANCANZA DELL’ASSESSORE COMPETENTE.

E quindi, direi che a questo punto, si può chiudere questo Consiglio. Grazie a tutti. Ci vediamo il 29 per l’ultimo Consiglio. Grazie. Grazie, buona serata.

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18:53.**

**Votazione proposta di deliberazione n. 46 “PNRR M5C2I2.1 “Recupero architettonico area centro storico di S.Giusto” CUP: G54E20003120001 - Approvazione progetto e contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.34 L.R.65/2014”**

PRESENTI	n.	18	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	18	VOTANTI 18
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione IE proposta di deliberazione n. 46 “PNRR M5C2I2.1 “Recupero architettonico area centro storico di S.Giusto” CUP: G54E20003120001 - Approvazione progetto e contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.34 L.R.65/2014”**

PRESENTI	n.	18	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	18	VOTANTI 18
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

**Votazione proposta di deliberazione n. 39 “Variazione n. 4 di competenza consiliare al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e contestuale variazione del DUP 2024-2026”**

PRESENTI	n.	18	
FAVOREVOLI			VOTANTI 18
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI			
Benigni, Caruso*, Pellegrini, Petrini	n.	4	
ASTENUTI	n.	/	

\*Il consigliere Caruso esprime a voce il proprio voto contrario, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la sua presenza al momento della votazione.

**Votazione IE proposta di deliberazione n. 39 “Variazione n. 4 di competenza consiliare al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e contestuale variazione del DUP 2024-2026”**

PRESENTI	n.	18	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI			VOTANTI 18
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI			
Benigni, Caruso*, Pellegrini, Petrini	n.	4	
ASTENUTI	n.		

\*Il consigliere Caruso esprime a voce il proprio voto contrario, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la sua presenza al momento della votazione.

**Votazione proposta di deliberazione n. 34 “Affidamento in house del servizio di gestione della residenza sanitaria assistita don A. Gori di Marlia alla Capannori Servizi srl – Approvazione del contratto di servizio e della relazione illustrativa sulla congruità economica e sulle ragioni del mancato ricorso al mercato”**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 14
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI			
Bartolomei, Benigni, Caruso, Pellegrini, Petri	n.	5	

**Votazione IE proposta di deliberazione n. 34 “Affidamento in house del servizio di gestione della residenza sanitaria assistita don A. Gori di Marlia alla Capannori Servizi srl – Approvazione del contratto di servizio e della relazione illustrativa sulla congruità economica e sulle ragioni del mancato ricorso al mercato”**

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI			VOTANTI 14
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI			
Bartolomei, Benigni, Caruso, Pellegrini, Petri	n.	5	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

**Votazione proposta di deliberazione n.35 “Avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo ai sensi dell’art.17 della L.R.65/2014, dell’art.23 della L.R.10/2010, dell’art.21 del P.I.T.-P.P.R.”**

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni*, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	VOTANTI 13
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Benigni, Caruso, Pellegrini, Petrini	n.	4	

\*Il consigliere Campioni esprime a voce il proprio voto contrario, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la sua presenza al momento della votazione.

**Votazione IE proposta di deliberazione n.35 “Avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo ai sensi dell’art.17 della L.R.65/2014, dell’art.23 della L.R.10/2010, dell’art.21 del P.I.T.-P.P.R.”**

PRESENTI	n.	17	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni*, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	VOTANTI 13
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Benigni, Caruso, Pellegrini, Petrini	n.	4	

\*Il consigliere Campioni esprime a voce il proprio voto contrario, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la sua presenza al momento della votazione.

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI



**Votazione proposta di deliberazione n. 45 “Prima comunità energetica rinnovabile sul territorio del Comune di Capannori – Adesione ed Approvazione schema di Statuto”**

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	VOTANTI 16
CONTRARI Benigni, Caruso, Pellegrini	n.	3	
ASTENUTI Petrini	n.	1	

**Votazione IE proposta di deliberazione n. 45 “Prima comunità energetica rinnovabile sul territorio del Comune di Capannori – Adesione ed Approvazione schema di Statuto”**

PRESENTI	n.	16	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	VOTANTI 15
CONTRARI Benigni, Pellegrini	n.	2	
ASTENUTI Petrini	n.	1	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

**Votazione proposta di deliberazione n. 43 “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 1335 del 01.12.2023 del Tribunale di Lucca ai sensi dell’art. 194 del D. Lgs. 267/00 – Integrazione Deliberazione CC n. 4/2024”**

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	VOTANTI 15
CONTRARI Zappia	n.	1	
ASTENUTI Pellegrini, Petrini	n.	2	

**Votazione IE proposta di deliberazione n. 43 “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 1335 del 01.12.2023 del Tribunale di Lucca ai sensi dell’art. 194 del D. Lgs. 267/00 – Integrazione Deliberazione CC n. 4/2024”**

PRESENTI	n.	17	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	VOTANTI 15
CONTRARI Zappia	n.	1	
ASTENUTI Pellegrini, Petrini	n.	2	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglioni, GIGLIOLA BIAGINI

**Votazione emendamento presentato dal consigliere Ceccarelli alla proposta di delibera n.87 “Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvecchio di Compito. Presa d’atto che non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico”**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 19
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	19	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione proposta di deliberazione n. 87 “Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvecchio di Compito. Presa d’atto che non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico” emendata**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 19
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	19	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

**Votazione IE proposta di deliberazione n. 87 “Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvecchio di Compito. Presa d’atto che non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico” emendata**

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione proposta di deliberazione n. 40 “Approvazione schema di Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di valorizzazione e miglioramento della fruibilità del Cammino di San Jacopo”.**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini, Zappia	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglioni, GIGLIOLA BIAGINI

**Votazione IE proposta di deliberazione n. 40 “Approvazione schema di Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di valorizzazione e miglioramento della fruibilità del Cammino di San Jacopo”.**

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini, Zappia	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Segretario generale

Marco Ciancaglini

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0030477/2024 del 08/05/2024  
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI